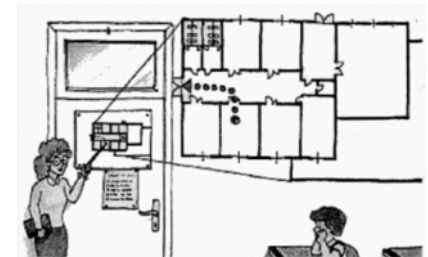




CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo - Distretto Scolastico V/43 -

Tel. 091/403197 - 091/409294 - fax 091/401406 - C.F. 80013720828 -



Opuscolo informativo Alunni - Docenti
D.Lgs 81/08 e D.Lgs 106/09

Cosa fare in caso si verifichi una emergenza?

INTRODUZIONE

Scopo di questo breve opuscolo è di raccogliere, in modo organico e sintetico, le informazioni relative ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Benché ogni situazione sia diversa dalle altre, esistono aspetti ripetitivi comuni a tutti i tipi di emergenza, da quelle più semplici (lieve infortunio sul lavoro, principio d'incendio in un cestino dei rifiuti, ecc.) a quelle più complesse (scoppi, crolli, terremoti, ecc.) che comportano l'evacuazione totale dall'Istituto.

Anche un piccolo incidente si può trasformare in una tragedia se non si conoscono i criteri fondamentali per la gestione dell'emergenza e i comportamenti da tenere per **evitare i fenomeni di panico**.

Nessun piano di emergenza, nessuna evacuazione dai luoghi in cui avviene un incidente, sia esso notevole o di minore entità, potrà mai avere successo senza la **partecipazione attiva degli studenti**, dei docenti e di tutto il personale.

Nell'invitarVi a leggere attentamente quanto di seguito riportato vogliamo sottolineare con forza la necessità di una proficua e continua collaborazione tra tutto il personale e gli studenti in materia di Prevenzione e Protezione.

CHE COS'È UNA EMERGENZA???

È una situazione, un fatto o una circostanza **imprevista di pericolo che costringe** quanti la osservano e quanti per disgrazia eventualmente la subiscono, **a mettere in atto misure di reazione** a quanto accade, dirette alla riduzione dei danni possibili ed alla salvaguardia delle persone.

L'emergenza impone alle persone di essere attenti e consapevoli che i limiti della sicurezza propria, altrui, e/o delle cose, stanno per essere superati e che occorre agire per tutelare se stessi e, se possibile, impedire il diffondersi del danno.

Essendo l'emergenza un fatto imprevisto, per sua stessa natura, coglie di sorpresa tutti i presenti. L'azione più istintiva è sempre la fuga anche se questa potrebbe rivelarsi la scelta peggiore.

Rispettare scrupolosamente i comportamenti di seguito illustrati, consente attuare rapidamente e promuovere le contromisure adeguate alla risoluzione degli imprevisti con il minimo danno per sé e per gli altri.

Fuggire sconsideratamente per un cestino della carta andato a fuoco significa, probabilmente, far procedere l'incendio a tutto il fabbricato con danni ingenti alle strutture e, forse, anche alle persone.

Procedere invece con contromisure semplici (ad esempio: avvertendo l'insegnante, azionando un estintore, ecc.) significa limitare il danno alla sola distruzione del cestino.

IL Decreto Legislativo 81/08 e successive modificazioni, all'articolo 2 comma 1 lettera "a" recita testualmente: *Sono altresì equiparati (ai lavoratori obbligati al rispetto del decreto) gli allievi degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici.*

È diritto dei lavoratori (studenti) essere formati ed informati; allo scopo informare gli studenti è stato realizzato questo opuscolo.

Per formare ed istruire gli studenti ad affrontare situazioni d'emergenza, in base a quanto prescritto dal D.M. 10 marzo 1998 che recita testualmente:

I Lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta all'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo", almeno una volta all'anno verrà effettuata una prova di evacuazione che permetterà di percorrere le vie di fuga in modo tale da familiarizzare con esse ed impratichirsi per un'eventuale situazione di emergenza.

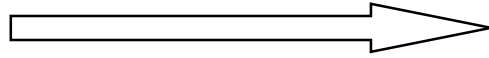
Esercitazioni specifiche saranno organizzate nel corso dell'anno scolastico per singoli gruppi di alunni.

Familiarizzate con le procedure di prevenzione e protezione ed abituatevi a:

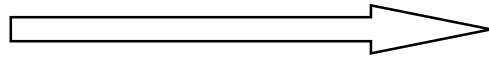
- individuare **APRI FILA e CHIUDI FILA**
- localizzate vie di fuga e uscite di emergenza così come riportato nelle piantine poste a fianco delle porte di ogni ambiente scolastico;
- non ostruite le vie di fuga o le uscite di emergenza;
- leggete e rispettate quanto riportato nelle cartellonistica esposta e nel presente opuscolo;
- tenete in ordine il vostro posto di lavoro in modo tale che non possa rappresentare fonte di rischio;
- **NON FUMATE** né usate fiamme libere di alcun tipo dove vi è pericolo di incendio;
- disponete i materiali facilmente infiammabili lontani da ogni possibile fonte di calore;
- gettate i fiammiferi e i mozziconi di sigaretta negli appositi cestini solo **DOPO** esservi **ATTENTAMENTE** assicurati che siano **spenti**;
- **NON** sovraccaricate le prese di corrente;
- segnalate sempre tempestivamente il cattivo stato di apparecchiature elettriche o di prese di corrente;
- segnalate sempre tempestivamente ai docenti o ai preposti qualsiasi fatto che riteniate possa costituire un pericolo, anche quando vi sembra trascurabile.

Emergenze interne

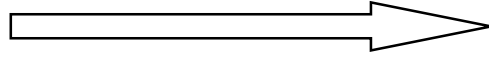
- Incendio



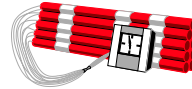
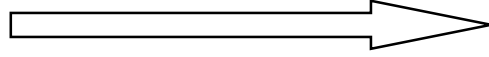
- Allagamento



- Infortunio-Malore

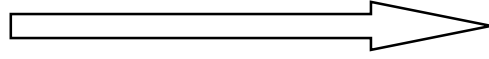


- Ordigno esplosivo

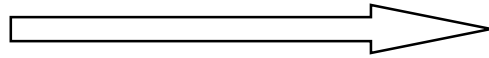


Emergenze esterne

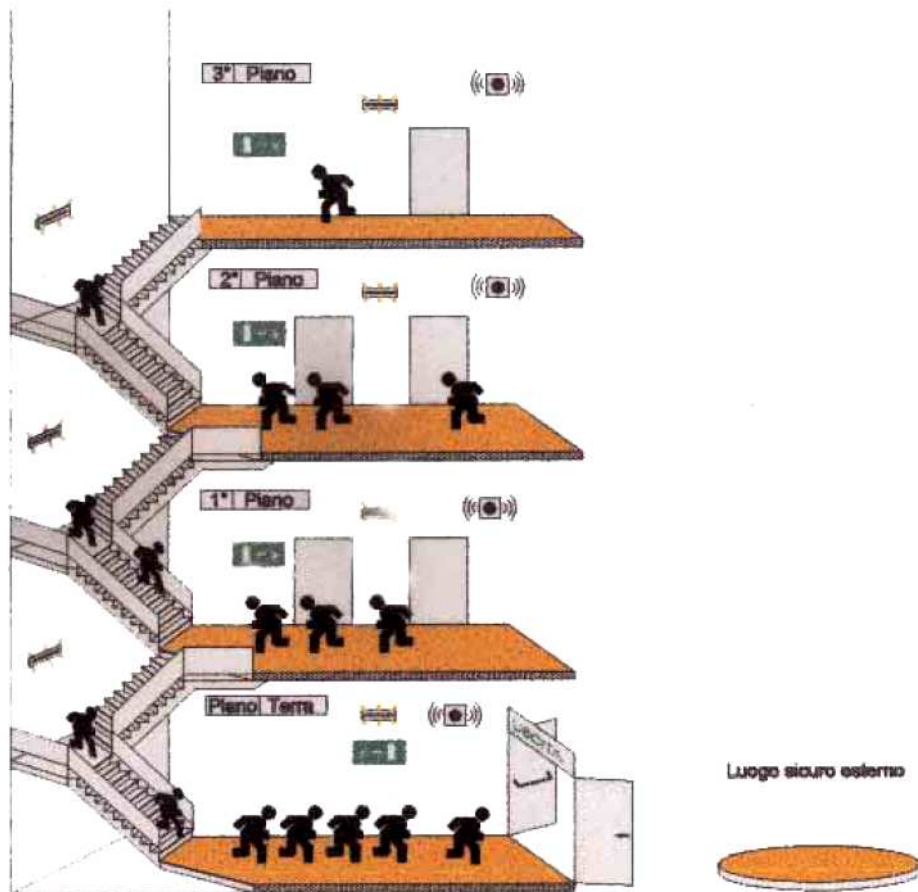
- Alluvione



- Terremoto



La presente relazione è stata redatta sulla base dei rilievi effettuati in loco e le informazioni ricevute dai referenti dell'Istituto scolastico.



In generale, gli alunni dell'istituto devono:

Avvertire immediatamente dell'insorgere di un pericolo o di una situazione anomala un docente o il personale non docente o la portineria.

Conoscere le vie di fuga dall'aula o dal laboratorio (in ogni locale della scuola si trova, accanto alla porta, una piantina in cui è evidenziato, in colore verde, il percorso di fuga).

Sapere che i cartelli di colore verde indicano i percorsi e le vie di uscita da seguire in caso di forzata evacuazione.

Sapere che, in caso di allarme, è necessario mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.

Aiutare chi si trova in difficoltà o direttamente (nel caso si sia in grado di farlo da soli) o avvertendo l'insegnante o il personale non docente più vicino.

Sapere che, nei momenti di emergenza, il rischio di panico o di stress è alto ed è da evitare seguendo le procedure apprese.

Sapere che il modo migliore di proteggersi è quello di mantenere la calma e allontanarsi dalla situazione di pericolo seguendo le istruzioni ricevute.

Sapere che l'ordine di evacuazione è dato esclusivamente dal Dirigente Scolastico ed è contraddistinto dal triplo suono della campanella (lungo in caso di terremoto e breve in caso di incendio).

Seguire scrupolosamente le indicazioni dell'insegnante e del personale dell'istituto.

COSA FARE IN CASO DI



INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme. Questo consiste in:
- interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- dare il segnale di evacuazione;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

COSA FARE IN CASO DI



EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

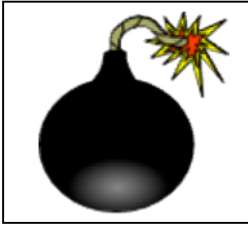
Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

COSA FARE IN CASO DI



PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia tel.113;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso; tel.115-118
- avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.



COSA FARE IN CASO DI

PER SEGNALAZIONE PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO (incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
- Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono: stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.



COSA FARE IN CASO DI

ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare alla AMAP;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire la AMAP ;

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il

Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

Piano T sede plesso A



Piano 1 sede plesso A

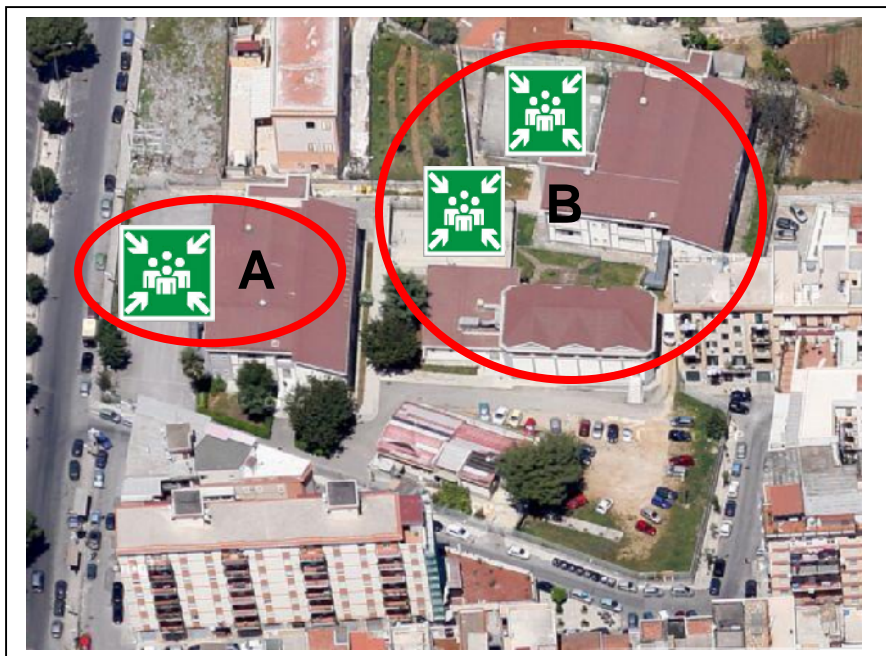


Piano T sede plesso B

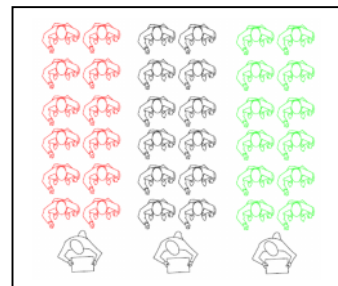


Piano 1 sede plesso B





Come disporsi nel centro di raccolta



Plesso N. SAURO PT

Circolo Didattico Statale "De Amicis" PLESSO N. SAURO PALERMO

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Autore: Ing. Mario...
 Data: 2013

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

In caso di:

- 1. Evacuazione e segretaria docente in orario antiemergenza.
- 2. INCENDIO: SEGNALARE IL DANNO (FUMI O FUMI, O UNO CHE SI ACCIENDE, O UNO CHE SI ACCIENDE), QUANTITÀ, LOCALITÀ, ORE DI ACCADIMENTO, NOME DELL'INTESSATO PER IL SOCCORSO.
- 3. INQUADRO IL DANNO.
- 4. NON COSTRUIRE GLI ACCESSI AL SOCCORSO.
- 5. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 6. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

SOGLI BREVI:

- 1. INCENDIO
- 2. INQUADRO
- 3. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 4. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

SOGLI LUNGI:

- 1. INCENDIO
- 2. INQUADRO
- 3. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 4. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

TERREMOTO

- 1. INCENDIO
- 2. INQUADRO
- 3. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 4. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

ALTRE EMERGENZE

LEGENDA SIMBOLI

NUMERO TELEFONICO	NUMERO TELEFONICO
112	112
119	119
115	115
118	118
113	113
114	114
116	116
117	117
118	118
119	119
112	112
113	113
114	114
115	115
116	116
117	117
118	118
119	119
112	112
113	113
114	114
115	115
116	116
117	117
118	118
119	119

Plesso N. SAURO P1

Circolo Didattico Statale "De Amicis" PLESSO N. SAURO PALERMO

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Autore: Ing. Mario...
 Data: 2013

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

In caso di:

- 1. Evacuazione e segretaria docente in orario antiemergenza.
- 2. INCENDIO: SEGNALARE IL DANNO (FUMI O FUMI, O UNO CHE SI ACCIENDE, O UNO CHE SI ACCIENDE), QUANTITÀ, LOCALITÀ, ORE DI ACCADIMENTO, NOME DELL'INTESSATO PER IL SOCCORSO.
- 3. INQUADRO IL DANNO.
- 4. NON COSTRUIRE GLI ACCESSI AL SOCCORSO.
- 5. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 6. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

SOGLI BREVI:

- 1. INCENDIO
- 2. INQUADRO
- 3. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 4. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

SOGLI LUNGI:

- 1. INCENDIO
- 2. INQUADRO
- 3. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 4. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

TERREMOTO

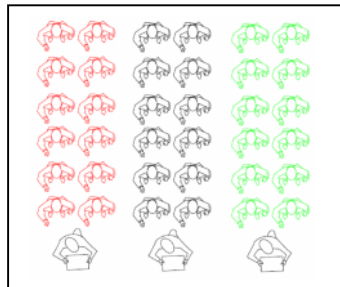
- 1. INCENDIO
- 2. INQUADRO
- 3. IN PRESSIONE DI PIANO, TENERE IL PIANO DI FUGA IN MENTE E RIVOLGERSI AL CENTRO DI RACCOLTA PROTEZIONE DEI CORRETTORI.
- 4. RIMANERE AL CENTRO DI RACCOLTA PER L'INTERVISTA.

ALTRE EMERGENZE

LEGENDA SIMBOLI

NUMERO TELEFONICO	NUMERO TELEFONICO
112	112
119	119
115	115
118	118
113	113
114	114
116	116
117	117
118	118
119	119
112	112
113	113
114	114
115	115
116	116
117	117
118	118
119	119
112	112
113	113
114	114
115	115
116	116
117	117
118	118
119	119

Come disporsi nel centro di raccolta





Timbro scuola

MODULO DI EVACUAZIONE
(da compilare a cura dell'insegnante della classe/sezione)

PLESSO: _____

Prova di evacuazione incendio terremoto Altro _____
 programmata a sorpresa

ZONA DI RACCOLTA _____ _____ _____

CLASSE o SEZIONE _____

ALLIEVI PRESENTI _____ ALLIEVI EVACUATI _____

ALLIEVI DI ALTRE CLASSI _____

FERITI ⁽¹⁾ _____

DISPERSI ⁽¹⁾ _____

SIGLA DOCENTE

⁽¹⁾ Segnalazione nominativa, scrivere il nome e il cognome

RACCOLTA DEI DATI

Nota bene: Va compilato a cura del personale addetto e trasmesso immediatamente al Dirigente Scolastico insieme ai moduli di evacuazione di tutte le classi

Si deve compilare un solo modulo di raccolta dati per tutto il plesso.

ZONA DI RACCOLTA	<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
	Classe :	Classe :	Classe :
	Classe :	Classe :	Classe :
	Classe :	Classe :	Classe :
	Classe :	Classe :	Classe :
	Classe :	Classe :	Classe :
	Classe :	Classe :	Classe :
	Classe :	Classe :	Classe :

Totale classi evacuate _____

Feriti _____

Dispersi _____

**Firma del responsabile
della raccolta dati**

Nota bene: Nei registri di classe questa pagina deve essere fotocopiata sullo stesso foglio del modulo di evacuazione



Timbro scuola

VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

N° _____

Il giorno _____ del mese di _____ anno _____ alle ore _____

si sono effettuate le prove di evacuazione presso il plesso _____

simulando il rischio: incendio terremoto nube tossica

la prova è stata programmata a sorpresa in emergenza

complessivamente è durata _____ min e _____ secondi.

Durante la prova si è verificato l'uso di:

estintori idranti pulsante di interruzione corrente pulsante

allarme antincendio impianto di diffusione sonora nessuna cosa

I problemi evidenziati durante la prova sono stati:

nessuno

Il coordinatore del centro di raccolta :

Sig./sig.ra/dott. _____

Firma



Timbro scuola

REGISTRAZIONE ESERCITAZIONI - PROVE DI EVACUAZIONE

Legenda

es. P rogrammata - A S orpresa - In E mergenza (quale tipo di emergenza)	Ente Coadiuvante: es. P rotezione civile, I nterna
---	--

Data prova di evacuazione	Prova tipo	Ente coadiuvante	n. persone presenti	n. persone evacuate	Tempo previsto	Tempo effettivo	Compilato da	FIRMA

Data Prova	Osservazioni – Segnalazioni

A cura del coordinatore del centro di raccolta pro-tempore

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il Sig./ra **Geusina Garofalo**

Il sostituto del Coord. delle emerg. è il Sig./ra **Santino Cerami**

L'inizio emergenza in caso di **INCENDIO** è contraddistinto dal suono intermittente della campanella **con squilli brevi**.

L'inizio emergenza in caso di **TERREMOTO** è contraddistinto dal suono intermittente della campanella **con squilli LUNGI**.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

1. L'incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto è il Sig./ra

Giacona Mariano

o in sua assenza il Sig./ra

La Cavera Teresa

2. Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:

- disattivare l'interruttore elettrico di piano e disattivare l'erogazione del gas metano se presente;
- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

3. Il Docente presente in aula prende il registro delle presenze, una penna e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.

4. Lo studente aprifila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudifila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.

5. Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.

6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n°1 che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.

7. Il responsabile dell'area di raccolta esterno ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il **modulo n°2 e 3** che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca. Di seguito va riportata la tabella con l'area di raccolta e le classi ad essa relative nonché la planimetria con segnate le vie di fuga fino all'area di raccolta.

Dirigente scolastico

Geusina Garofalo

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il Sig./ra **Munda Daniela**

Il sostituto del Coord. delle emerg. è il Sig./ra **Ortoleva Benedetta**

L'inizio emergenza in caso di **INCENDIO** è contraddistinto dal suono intermittente della campanella **con squilli brevi**.

L'inizio emergenza in caso di **TERREMOTO** è contraddistinto dal suono intermittente della campanella **con squilli LUNGI**.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

1. L'incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto è il Sig./ra

Plances Michele

o in sua assenza il Sig./ra

Picone Antonina

2. Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
- disattivare l'interruttore elettrico di piano e disattivare l'erogazione del gas metano se presente;
- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

3. Il Docente presente in aula prende il registro delle presenze, una penna e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.

4. Lo studente aprifila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudifila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.

5. Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.

6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n°1 che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.

7. Il responsabile dell'area di raccolta esterno ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il **modulo n°2 e 3** che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca. Di seguito va riportata la tabella con l'area di raccolta e le classi ad essa relative nonché la planimetria con segnate le vie di fuga fino all'area di raccolta.

Dirigente scolastico

Geusina Garofalo

**NORME PER IL COMPORTAMENTO IN CASO DI
EMERGENZA**
MANTENERE LA CALMA. NON FARSI PRENDERE DAL PANICO
SEGUIRE LE ISTRUZIONI QUI RIPORTATE PER UN ESODO RAPIDO E ORDINATO

MISURE PREVENTIVE	
<p>E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere nelle zone prescritte</p>	<p>E' vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.</p>
IN CASO DI EMERGENZA	
<p> Chiunque rilevi fatti anomali che possano far presumere un'incombente "SITUAZIONE DI PERICOLO", che non possa essere prontamente eliminata con intervento diretto (es.: uso di estintore portatile in caso di incendio) deve immediatamente chiamare il numero di TEL. 115</p> <p>Avvertire dell'evento l'addetto antincendio del piano in cui ha rilevato la situazione di pericolo o di emergenza</p> <p>In caso di incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare l'allarme azionando il pulsante d'emergenza più vicino - Utilizzare i mezzi antincendio disponibili per estinguere l'incendio compatibilmente con le proprie capacità e senza compromettere la propria incolumità. 	<p> N° 115</p> <p></p>
IN CASO DI INCENDIO / EVACUAZIONE	
<p> E' VIETATO SERVIRSI DEGLI ASCENSORI</p>	<p> EVITARE DI CORRERE, SPINGERSI E URLARE</p>
PERSONALE E VISITATORI/OSPITI	
<p> Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori</p>	<p> Portarsi in ordine all'interno delle ZONE PROTETTE e lasciare l'edificio attraverso le apposite uscite.</p>
<p> Il personale non in grado di muoversi autonomamente attenda con calma l'arrivo dei soccorritori incaricati.</p>	
MEZZI DI SPEGNIMENTO	
<p> Idranti ad acqua Non usare su impianti elettrici.</p>	<p> Estintori portatili o carrellati a: polvere, schiuma e anidride carbonica (CO2)</p>

IN CASO DI INFORTUNIO / MALORE			
Convocare immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore l'addetto pronto soccorso.			
Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'addetto al pronto soccorso			
Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato			
Collaborare con l'addetto al pronto soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti			
Chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno			
IN CASO DI ALLAGAMENTO			
Interrompere l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno.			
Far evacuare ordinatamente chiunque si trovi all'interno dell'edificio secondo quanto stabilito dal piano di evacuazione.			
Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici e locali accessori, non siano rimaste bloccate persone			
Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni d'emergenza.			
Telefonare ai Vigili del Fuoco			
NUMERI TELEFONICI D'EMERGENZA			
VIGILI DEL FUOCO	115	Responsabile Servizio Prevenzione	Ing. FRANCO 3387030780
PRONTO SOCCORSO	118	Medico Competente	
POLIZIA	113	Manutentore ascensori	
CARABINIERI	112	Idraulico	
VIGILI URBANI		Elettricista	

	E' VIETATO IN OGNI CASO PRENDERE INIZIATIVE DI ALCUN GENERE ESSE POTREBBERO COMPROMETTERE LA VOSTRA INCOLUMITÀ
--	---